

Il Rotary Club Sant'Agata di Militello festeggia quest'anno un traguardo importante

Quarant'anni di vita e di servizio

Evento che il Club ha scelto di celebrare al Castello Gallego, simbolo della Città, insieme alle Istituzioni, alle Associazioni, agli altri Club Service, ai Giovani del Rotaract, dell'Interact e alla comunità, perché il Rotary si sente

parte integrante della comunità.

L'avvenimento viene celebrato anche con la coniazione di una medaglia ricordo, opera dello scultore Tommaso Geraci, Socio Onorario del Club, ma principalmente con questo *Bollettino Speciale*, compito

non facile perché si corre il rischio di lacune ed omissioni in quanto è impossibile ricordare tutto e non dimenticare nessuno.

Alcuni momenti salienti del passato vengono evocati attraverso l'inedita e libera testimonianza di due soci onorari Umberto Andaloro, all'epoca Presidente del Rotary Club Padrino di Milazzo e tenace sostenitore della nascita del Club di Sant'Agata di Militello e Saro Parisi, memoria storica e autorità indiscussa dal nostro Club.

All'evento celebrativo, curato del Past Governor Carlo Marullo di Condojanni, abbiamo voluto dare anche un significato di servizio, inserendo un cenno sui restauri di opere d'arte e sugli altri segni di intervento architettonico e di committenza artistica contemporanea, che il Rotary di Sant'Agata di Militello ha promosso e finanziato nel suo territorio ed alcune tracce di presenza attiva e di memoria tramandata attraverso la carta stampata o la fotografia riprodotta.

Segni di qualificazione artistica e di testimonianza rivolta all'esterno, sicuramente, di interesse pubblico.

Al Past Governor Carlo Marullo di Condojanni, per avere accolto il mio invito a curare questa pubblicazione, ai soci onorari Umberto Andaloro e Saro Parisi, per il prezioso contributo di memoria, al Direttivo, a Fausto Bianco e a Gaetano Zuccarello per la preziosa collaborazione, un affettuoso e riconoscente grazie.

A seguire sono riportate emozioni e testimonianze di protagonisti diretti, frammenti di ricordi fermati nel tempo dal socio Fausto Bianco, depositario di ciò che resta dell'archivio del club e, in rapida e stringata successione, alcune attività e realizzazioni che fanno ormai parte della storia del Club.

Da Umberto Andaloro a commento della nascita del Club Figlioccio di SANT'AGATA DI MILITELLO (Club di Milazzo verbale del 9.7.1969):



Lidia Mollica Calimeri
Presidente del Club 2008/09



Disegno della prima torre del Castello di Sant'Agata
Torre di Santa gata lontana dal trappeto (di acquedolci) tre miglia
Tiburcio Spanoqui "Description de las marinas de todo el Reino de Sicilia 1596"

"Lunghe e laboriose trattative sono state necessarie per arrivare alla meta anche perchè, prima della documentazione, si è dovuto provvedere a perfezionare la delimitazione del nostro territorio. Finalmente il 12 maggio scorso il R. I. ha iscritto ufficialmente il nuovo Club nella grande famiglia rotariana e, proprio giorni fa, il Governatore Zaccara ha consegnato la Carta ufficiale nel corso di una bellissima cerimonia. Il nostro Club ha offerto al Club figlioccio la "Campana presidenziale".

Da Fausto Bianco, Bollettino del Trentennale

"Siamo dunque nati il 12 Maggio 1969 di venerdì, con una cerimonia tenutasi nei locali dell'Hotel Roma, al tempo ubicato nel centro di S. Agata... Ci tenne a battesimo il Governatore dell'allora 190° Distretto Avvocato Giuseppe Zaccara del Rotary di Potenza, che consegnò la carta costitutiva al nostro primo presidente Domenico Gullotti, alla presenza di numerosi rotariani di Milazzo, Messina e Taormina e dei principali artefici della nascita del nostro club: Peppino Ragonese Governatore Incoming, Andrea

Alioto Past-President del club di Milazzo che ne aveva proposto la costituzione, Umberto Andaloro Presidente di quell'anno rotariano... che con perseveranza portò a termine l'iter burocratico come risulta dai verbali del club padrino di Milazzo". Omissis

I primi passi... furono al contempo esaltanti ma incerti. Il club si segnalò immediatamente per il notevole livello dei suoi componenti ma anche per essere... un poco elitario.

L'affiatamento fra i soci rappresentò l'impegno principale dei primi presidenti... Poi ha inizio una lenta crescita che porta il club a proiettarsi all'esterno dibattendo temi di attualità e ponendo particolare attenzione ai problemi della scuola e dei giovani".

E, negli anni a seguire, sotto la guida dei Presidenti di turno, vengono istituiti con **Gioacchino Gullotti** i primi riconoscimenti scolastici per premiare studenti meritevoli delle scuole superiori, con **Saro Parisi** viene pubblicato il **Primo Bollettino** e fondato il **Rotaract**.

Carlo Marullo di Condojanni crea la collana *"Contributi alla Conoscenza del Territorio dei Nebrodi"*

arricchita, quasi annualmente con la pubblicazione di importanti studi e ricerche storico-artistiche, Andrea Speciale rafforza la presenza del club nel territorio con interessanti convegni e tavole rotonde, **Fausto Bianco** collabora alla valorizzazione della Grotta di San Teodoro, in Acquedolci, **Camillo Filangeri** predispose un programma "Nel territorio per conoscersi", che riscuote unanimi consensi e l'attenzione del Distretto.

Nell'anno del ventennale Rosario Barreca attua il primo gemellaggio con il club greco di **Joannina**. **Franco Polto** nel 1990-91, istituisce le Targhe Rotary e due Borse di Studio per studenti dei Licei Classico e Scientifico di S. Agata di Militello, intitolate a **Domenico Gullotti** e **Andrea Speciale**, conferite con regolare cadenza annuale.

Nel segno della solidarietà, con **Vincenzo Giuffrè** vengono adottati alcuni bambini Malgasci.

Nel 1993-94 *venticinquesimo anniversario* del club, **Franco Mangano** dà l'avvio ai preziosi *Restauri di Opere d'Arte* del territorio curati dal Club e al *I Handicamp* "Vincenzo e Teresa Reale", opportunità offerta a bambini diversamente abili del territorio.

Gli anni che seguono si caratterizzano per la realizzazione di nuovi restauri, iniziative di solidarietà e di volontariato specialistico in Ghana, il gemellaggio con il Club di Cartagine (Tunisia), dibattiti su temi di attualità e di interesse storico, sociale e ambientale.

Il Club si pone ai primi posti del Distretto per i congrui contributi elargiti ai programmi della *Rotary Foundation*.

Nell'anno del trentennale, Mimì Ugdulena, prosegue l'impegno per la valorizzazione della Grotta di San Teodoro, attua il *III Handicamp* e il *Gemellaggio con il club di Castelvetrano*.

Il 2000, con **Sebastiano Calimeri**, è un anno molto importante per il Club.



Disegno del Castello di Sant'Agata tratto dall'opera di Camillo Camilliani

E' l'inizio del nuovo millennio, è l'anno della unanime proposta del Club e della designazione distrettuale del consocio Carlo Marullo di Condojanni a Governatore 2002/2003 del Distretto 2110 Sicilia e Malta. Designazione seguita da puntuale e unanime elezione a vanto e prestigio del Club. Vengono poste le basi per l'ingresso delle donne nel Club, curato il restauro di un Crocifisso ligneo del XVI sec., attuato il IV Handicamp, organizzati Concerti Pro Rotary Foundation, incontri al caminetto, un viaggio in Puglia, interclubs con gli amici di Andria e di San Severo.

Determinanti, in tutti questi anni, l'apporto di tanti indimenticabili amici che non sono più con noi e l'impegno e la competenza di quanti altri, tesorieri, prefetti, segretari e soci, che con le loro risorse personali e professionali, hanno dato esempio di vero servizio rotariano e fattiva collaborazione.

Gli anni più recenti, fecondi di iniziative e portati avanti con entusiasmo e senza risparmio di energie, saranno ricordati dal Past Governor Carlo Marullo di Condojanni.

A chi scrive, prima socia del

Sodalizio, l'onore e il privilegio di avere guidato il Club in quest'anno del Quarantennale. **"Insieme si può fare molto di più...si possono realizzare sogni ambiziosi"** sostiene il Presidente Internazionale D.K. Lee.

E insieme, abbiamo concretizzato qualche sogno, sostenuto progetti umanitari, prestato attenzione ai più deboli e alle nuove generazioni, curato rapporti internazionali e con il territorio, costituito uno Squadrone della Fellowship dedicata al Mare, forte di 20 marines, evento molto gradito agli amanti del mare e sicura premessa per uno sviluppo futuro del Club.

Il Rotary è portatore di tanti valori positivi. Valori di umana comprensione, di solidarietà, di servizio, di etica nelle professioni, di amicizia, giustizia e pace fra i popoli.

Il mio auspicio e il mio augurio è che le nuove generazioni, in un mondo in continua evoluzione ma ancora oppresso da tante disuguaglianze, tengano fede e difendano questi valori per tanti anni a venire.

Buon Compleanno caro Club!



Disegno di Nuccio Lo Castro utilizzato come copertina per il bollettino del club.